



l'album fotografico

Il Solco del Vallone

un'opera realizzata alla "Filippa maniera"



*Gli uomini con i quali viviamo
o che incrociamo in ogni momento,
gli animali che ci aiutano nel lavoro,
il terreno che coltiviamo, i prodotti
della natura che trasformiamo,
gli attrezzi di cui ci serviamo,
tutto racchiude un'essenza spirituale segreta
che ha bisogno di noi per raggiungere
la sua forma perfetta, il suo compimento.*

da Il Cammino dell'Uomo di Martin Mordechai Buber

La realizzazione di
un'opera che esprime
bene il concetto di
lavorare con la testa
e con il cuore.



Anche un banale canale di regimazione delle acque, “cambiando pelle”, può assumere ed esprimere la sua anima. E parlarci di vita vissuta pienamente, di natura, di ambiente, di creatività, sostenibilità e relazioni umane.



IL SOLCO DEL VALLONE

progetto **funzione** **anima** **identità** **Eccomi** **Robi e Franci** **Barba Brisiu** **Il legno e le ciappe**

IL SOLCO DEL VALLONE

Un gruppo di persone...
 L'opera nasce...
 La funzione...
 L'anima...
 L'identità...
 Eccomi...
 Robi e Franci...
 Barba Brisiu...
 Il legno e le ciappe...

Un solco è anche
la sede di un seme.
Semina e raccolto
sono metafora di Vita.





Le pietre di luserna utilizzate per realizzare il fondo del canale, sono state recuperate dal rifacimento di un antico tetto della Chiesa di Santa Margherita di Paesana.



Al posto di ferro e cemento è il legno l'elemento costruttivo essenziale di quest'opera di ingegneria naturalistica: parla di sostenibilità, quella di boschi un tempo abbandonati, oggi coltivati e curati dai ragazzi del Cenacolo.